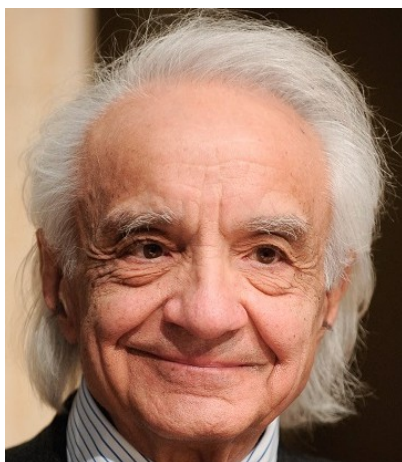


**DANIEL MANNINI RICORDA L'ESIMIO ANTONINO ZICHICHI
SCOMPARSO DI RECENTE**



In un'intervista all'interno della rubrica Arte&Co in onda su MikroRadio con la conduzione di Elena Gollini, è stato reso uno speciale tributo in omaggio in dedica all'esimio professor Antonino Zichichi, di recente scomparso, per ricordarne l'eccellenza delle ricerche e delle scoperte in ambito fisico e scientifico. Nell'occasione, la dottoressa Gollini ha voluto interpellare il giovane artista creativo emergente Daniel Mannini (www.danielmanniniart.it) per evidenziare l'attento e rispettoso commento di considerazione ammirata da parte di questo esponente talentuoso del panorama contemporaneo, volendo dare anche un parallelismo simbolico con l'operato di un'altra figura di spicco sempre viva nella memoria e altrettanto autorevole e meritevole, ovvero l'esimia astrofisica Margherita Hack. Su questo

fronte di approfondimento, la dottoressa Gollini ha rimarcato: *“Nel formulare questo collegamento mirato, ho voluto fornire a Daniel uno spunto ulteriore, conoscendo anche la sua stima smisurata verso la Hack, per accentuare un confronto, che nonostante le rispettive e reciproche differenze di opinione e di vedute tra questi due immensi mostri sacri, è sempre stato gestito con il massimo rispetto e anche con una forma di affetto speciale, di empatia amichevole, che nel tempo li ha resi comunque coesi e complici, seppur mantenendo entrambi le rispettive posizioni con fermezza decisa e inamovibile. Avendo potuto conoscere e frequentare entrambi, ho riscontrato proprio questa dimensione di legame sui generis e questa comunione di intenti e di intenzioni votata ad una missione accomunante, quella di portare avanti lo studio e la sperimentazione, di inculcare nelle persone uno spirito di approccio propenso e curioso, senza mai entrare in elucubrazioni troppo difficili e complicate. Entrambi hanno saputo essere precisi ed esaustivi nei loro interventi in dibattiti e conferenze e nelle loro spiegazioni, senza mai trascendere da una dialettica fluida e scorrevole, alla portata di tutti e accessibile a tutti. Questo mi ha sempre colpito da parte di entrambi e mi ha dimostrato cosa significa la vera grandezza geniale, che si presta ad un'interpretazione ben comprensibile, pur trattando argomenti e tematiche di notevole complessità concettuale”*. Ed entrando nel merito di un ricordo indelebile sul professor Zichichi, la dottoressa Gollini ha raccontato: *“Durante uno dei suoi incontri pubblici ho avuto l'onore di affiancarlo al tavolo dei relatori, come presenza di moderatrice e ho provato un'emozione indescrivibile davvero potente. Non essendo mai stata portata per le materie scientifiche e per la Fisica, ero quasi imbarazzata. Ma, quando Zichichi ha manifestato il desiderio, che lo affiancassi io anziché essere da solo, mi ha trasmesso una sensazione positiva e rassicurante. Così, davanti ad una platea incantata ed estasiata, è riuscito a fare una lezione di Fisica con una bottiglia di vetro di acqua, che era stata disposta sul tavolo. Un'immagine di lui davvero emblematica. Ovviamente poi ha dato spazio anche al dibattito del pubblico, con domande a campo libero, a cui ha risposto con affabile disponibilità e sempre facendosi capire senza essere macchinoso. Ecco, questa è la sua colossale eredità da perpetrare e tramandare”*.

